

*Relazione annuale 2016  
del Presidente*

# **L'INAIL NEL 2016**

## **BILANCIO, RISULTATI ECONOMICI, ATTIVITÀ E REALIZZAZIONI**

Roma, 5 luglio 2017

### **1. Risultati finanziari ed economici (preconsuntivo)**

**Entrate di competenza:** 10 miliardi e 877 milioni di euro

**Uscite di competenza:** 9 miliardi e 379 milioni

**Risultato finanziario:** 1.497 milioni

**Riserve tecniche:** 32 miliardi e 323 milioni

### **2. Attività di controllo del rapporto assicurativo**

**Aziende controllate:** 20.876 aziende (il 73% del terziario, il 23% del settore industria)

**Aziende risultate irregolari:** l'87,6%

**Lavoratori regolarizzati:** 57.790 lavoratori, di cui 52.783 irregolari e 5.007 "in nero"

### **3. Interventi a sostegno dei lavoratori**

#### **Prestazioni sanitarie: cura, riabilitazione, reinserimento**

Nel 2016 sono state effettuate circa 7 milioni e mezzo di prestazioni sanitarie. Le prestazioni per "prime cure" effettuate presso i 131 ambulatori dell'Inail sono state circa 700mila, di cui l'84,4% richieste a seguito di infortuni. Sono state fornite a 3.887 pazienti circa 126mila prestazioni riabilitative e 10.190 visite fisiatriche negli 11 centri di

fisiochinesiterapia attivi in cinque regioni. Il Centro Protesi di Vigorso di Budrio ha registrato l'afflusso di circa 10.700 assistiti.

A luglio 2016, con l'emanazione del nuovo Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, l'Inail ha messo in campo percorsi personalizzati realizzati in azienda e finalizzati alla conservazione del posto di lavoro, progettati da équipe multidisciplinari di esperti e finanziati fino a un massimo di 150mila euro. Per ogni progetto, infatti, l'Istituto può stanziare fino a 95mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, fino a 40mila per l'adeguamento della postazione di lavoro e fino a 15mila per la formazione.

## **4. Interventi a sostegno delle aziende**

### **Incentivi per la sicurezza in azienda, prevenzione**

È continuato l'impegno delle imprese nell'attività di mitigazione dei rischi negli ambienti di lavoro: nel 2016 si sono avute circa 27mila istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione.

Lo scorso settembre è stata disposta la riduzione del 7,61% dell'importo del premio per le imprese artigiane che non hanno denunciato infortuni nel biennio 2014-2015: le posizioni assicurative (territoriali) risultate rispondenti ai requisiti sono state circa 300mila, lo sconto ha interessato oltre 277mila ditte. Altre riduzioni del premio hanno riguardato, anche nel 2016, il settore edile, la pesca e la navigazione.

Confermato anche il piano per cofinanziare (al 65% del costo complessivo) la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: i cosiddetti «incentivi Isi». Col bando del 2016 sono stati messi a disposizione circa 245 milioni di euro: la settima tranche di un ammontare complessivo di circa 1,5 miliardi di euro stanziato dall'Inail a partire dal 2010.

Nel 2016 è stato pubblicato anche il primo bando "Isi agricoltura" che ha messo a disposizione delle micro e piccole imprese agricole 45 milioni di euro (25 a carico di Inail, 20 stanziati dal Ministero del Lavoro) per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di macchine agricole e trattori, caratterizzati da soluzioni innovative per la protezione dai rischi. Particolari agevolazioni sono state riservate ai giovani agricoltori.

Lo scorso 19 giugno si è concluso regolarmente il "click day" per l'invio delle domande di accesso ai fondi: sono stati oltre 20mila gli utenti che hanno inserito online il codice

identificativo associato al loro progetto al termine della prima fase della procedura prevista dai due bandi.

## **5. Investimenti**

### **Investimenti mobiliari**

Nel gennaio 2016 è stato approvato il Piano triennale degli investimenti 2016/2018. Si è potenziata la quota degli investimenti mobiliari con l'acquisto di titoli di Stato di differenti tipologie per complessivi 344 milioni di euro, portando così il totale detenuto a circa 886 milioni (con l'obiettivo per il 2017 di raggiungere il tetto massimo di portafoglio detenibile, fissato dal Ministero Economia e Finanza a 1 miliardo di euro).

Ad agosto è stato completato il piano di acquisto delle quote del capitale sociale della Banca d'Italia, di cui l'Inail ora possiede il 3% (quota massima detenibile).

La collaborazione con la Cassa depositi e prestiti ha segnato un'innovazione rilevante. È stato costituito il "Fondo di investimento alternativo italiano mobiliare chiuso QuattroR", per la ricapitalizzazione patrimoniale e il rafforzamento delle imprese (italiane): l'Inail vi partecipa col ruolo di investitore sponsor, detenendo 40mila quote per un valore complessivo di 200 milioni di euro (su una dotazione iniziale del Fondo di 711 milioni).

### **Investimenti immobiliari**

È stata arricchita la partecipazione ai fondi immobiliari gestiti da Invlmit SGR: al "Fondo comune di investimento immobiliare chiuso-i3 Inail" (con la sottoscrizione di altre 64 quote per un valore complessivo di circa 36 milioni di euro); al "Fondo comune di investimento immobiliare chiuso-i3Università" (sono stati conferiti sette studentati e la sottoscrizione di 103 quote per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro); al "Fondo comune di investimento immobiliare chiuso i3-core", (nel comparto "Stato", con il versamento di 220 milioni).

### **Iniziative immobiliari a elevata rilevanza sociale**

Per quanto riguarda le "iniziative immobiliari a elevata utilità sociale" è proseguita l'istruttoria relativa ai 200 progetti selezionati: nel 2017, si prevede di concludere 21 iniziative che sono nella fase di più avanzato sviluppo. Importante anche il capitolo relativo alla realizzazione delle "scuole innovative", dove è stato incrementato lo stanziamento di fondi, con l'aggiunta di 100 milioni di euro – in attuazione della legge di bilancio – ai 350 già disponibili.

## 6. Attività e piani di ricerca

Nel 2016 l'Inail si è confermato come grande ente di ricerca.

Si sono concluse le attività programmate col piano relativo agli anni 2013-2015, e avviate le attività del piano 2016-2018, che hanno dato – o completato – risultati di grande rilevanza.

Tra questo si segnalano dispositivi miniaturizzati per la rilevazione dei rischi, in campo chimico, fisico, biologico; un dispositivo per il controllo dello stato dei serbatoi contenenti liquidi infiammabili; un biosensore per il monitoraggio del benzene; un'etichetta elettronica intelligente da applicare alle attrezzature per gestirne, con tecnologia wireless, le informazioni sul ciclo di vita; un sistema per ammortizzare le vibrazioni su postazioni di lavoro; un robot teleguidato per assistere i lavoratori in scenari ad alto rischio.

Per il 2016-2018 l'attività cosiddetta "discrezionale" è disciplinata da nove programmi, articolati in 36 progetti. Riguardano nuovi materiali e nanotecnologie, controllo dei macchinari, controllo dei processi produttivi, prototipi cibernetici, invecchiamento attivo.

Si sta definendo la rete delle collaborazioni (con le Università, con i dipartimenti del CNR, con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico); in risposta al "Bando ricerche" sono state valutate 245 domande, sono stati selezionati 50 progetti da coordinare nel piano.

## 7. Informatica e pianificazione

Nel 2016 si è concluso il "piano strategico triennale per l'IT – 2014-2016". L'esperienza ha confermato la necessità di lavorare su due livelli: per gestire la situazione in essere e per promuovere il cambiamento.

I programmi di attività realizzati sono, perciò, complessi: organizzati in progetti strategici e in progetti operativi, hanno comportato in media più di 3mila interventi per anno e hanno richiesto la cura di più di 100 contratti e di 60 fornitori (sempre per anno). I programmi hanno riguardato cinque aree: servizi offerti all'utente, dati e informazioni, processi informatici, processi organizzativi, infrastruttura tecnologica.

La gestione dei fornitori è cruciale e, al proposito, è stato sviluppato il processo cosiddetto di "IT Vendor management", definito a garanzia di un solido governo dei contratti.

Nel 2016 si è conclusa la realizzazione del nuovo "Data Center Inail" (inaugurato lo scorso febbraio): struttura all'avanguardia per capacità di elaborazione, efficienza energetica, standard di sicurezza. È un risultato rilevante nella strategia del Governo per la razionalizzazione delle infrastrutture informatiche della PA a seguito del quale l'Inail si candida a diventare un polo di riferimento anche per altre Amministrazioni e Istituzioni.